

IV.*

Morto Teodosio e seguita la definitiva divisione dell'impero romano fra i suoi due figli, il Seno Rizonico restò soggetto ¹ all'Occidentale (395 d. C.) Staccatosi da questo per la soppravvenuta dei Barbari, seguì le sorti della Dalmazia, ² di cui fino dai giorni di Diocleziano segnava il limite meridionale. ³ Giustiniano lo tolse al dominio degli Ostrogoti, e consideratolo parte della Dardania, provvide tosto alla sua difesa dalle scorrerie dei Barbari (532) fortificando il castello di Κάτταρος, Cattaro. ⁴ — Questo fatto è confermato da Procopio ⁵ che, noverando le opere militari decretate da Giustiniano, pone Cattaro fra i castelli restaurati. Altri

* Vedi: *Procopii. C. „Historia sui temporis“ e De Aedif. Justin* (*„Corpus Historiae Bizantinae“* Bonnae. Weber 1898. I-III. *Porphyrogeniti C. „De Thematibus“ e De Administrando Imperio* „(ibid 1840.) — *Marcellini Am. „Quae supersunt“* Lipsiae Tauchnitz 1867. — *Le Beau „Storia del Basso Impero“* Siena 1778 — *Gibbon ecc.*

¹ cfr. Mommsen l. c. I. 280.

² a. 325. Dalla Dalmazia è separata la Praevalis tra il lago di Scutari e il Drilone — 408. Alarico coi Visigoti passa dall' Epiro per la Dalmazia — 419 Siccità — 449. Discesa degli Unni e degli Slavi in Dalmazia — 450 — Marcellino esce colla flotta contro i Vandali dell' Africa che corseggiano l' Adriatico — 457 Gli Svevi in Dalmazia — 481. Odoacre cogli Eruli in Dalmazia, vi prende possesso e titolo di re — 489. Teodorico cogli Ostrogoti dall' Epiro, attraversando la Dalmazia, passa in Italia — 493. Sconfitti gli Eruli, si fa re d' Italia e di Dalmazia — 534 Mundo generale di Giustiniano, vince i Goti in Dalmazia (Danilo l. c. O. 123-125).

³ Dalmazia propria o Salonitana — Mommsen l. c. cfr. Hierocle *Sinecdemum* (Cont. al Vol. III di C. Porph.) 395, 15. (cfr. S. Gregorio Magno Ep. I. 10. lett. 34) — vedi s. ad a. 325.

⁴ Forbiger l. c. III.

⁵ De Aedif. IV. 4. 12.